

PESCARA: MANCATO DRAGAGGIO PORTO CANALE. PROTESTA MARINERIA, TENSIONI E TRAFFICO IN TILT

1 Giugno 2011

PESCARA - Nuova clamorosa protesta della marineria di Pescara che questa mattina, come già accaduto il 4 marzo scorso, ha bloccato piazza della Marina e l'asse attrezzato all'altezza del Comune, mandando in tilt il traffico.

La manifestazione nasce dal profondo malcontento della categoria per il mancato dragaggio del porto canale, dove in alcuni punti si cammina a piedi a causa dell'insabbiamento dei fondali.

In piazza della Marina, dove c'è la sede della Capitaneria di porto, sono stati rivoltati a terra i cassonetti dei rifiuti e si sono radunati i rappresentanti della marineria, tenuti sotto controllo dalle forze dell'ordine, presenti in assetto antisommossa.

Il porto commerciale e il porto canale di Pescara sono stati bloccati con le imbarcazioni e la marineria è pronta a bloccare anche il porto turistico.

Si minacciano altre azioni forti. I pescatori contestano fortemente il Comune e la Capitaneria di porto e chiedono di incontrare il comandante, Pietro Verna, che ha appena convocato una delegazione.

La richiesta della categoria è una: chiudere il porto per completare subito il dragaggio, che fino a ora ha consentito di prelevare 9.000 metri cubi di fanghi.

I marinai, esasperati, hanno abbandonato la riunione con il comandante della capitaneria di Porto che ritiene di non poter chiudere il porto e hanno sfondato la porta della sede della Capitaneria, nonostante la presenza delle forze dell'ordine.

Oltre alla paralisi della marineria a Verna è stato denunciato il blocco totale delle attività commerciali che ruotano attorno al porto.